

AVVISO ESPLORATIVO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO SERVIZI – STAZIONE DI POSTA DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA

Premesso che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'Unione è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale di servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini in materia di servizi alla persona a seguito del conferimento della funzione approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015;

Rilevato che:

- nelle sue linee programmatiche di mandato l'Unione Tresinaro Secchia ha individuato tra le sue priorità la realizzazione di un Centro Servizi per le povertà o Stazione di Posta che rappresenta un presidio territoriale stabile per la gestione innovativa ed efficace della grave marginalità, con possibilità di attivare progetti personalizzati di presa in carico "leggera" e integrata, finalizzata a percorsi di autonomia abitativa, lavorativa, e sanitaria, nonché servizi a bassa soglia di accoglienza, ascolto, orientamento, distribuzione beni primari;
- l'Unione stessa, nella precedente stagione collaborativa, ha avviato una sperimentazione di amministrazione condivisa per la realizzazione dell'obiettivo strategico sopra ricordato;

Richiamata la determinazione n. 1079 del 22/11/2024 con cui è stato approvato lo schema di *'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili per coprogettare per l'attivazione e successiva gestione di Stazioni di Posta presso l'Unione Tresinaro Secchia nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" Investimento 1.3 - Housing Temporaneo e Stazioni Di Posta, Sottocomponente 1.3.2 Stazioni di Posta'*;

Richiamato l'accordo interistituzionale tra Unione Tresinaro Secchia e Ausl di Reggio Emilia Distretto di Scandiano di collaborazione organizzativa e professionale in materia di servizi di contrasto alla povertà Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1 Investimento 1.3.1 Housing First e Sottocomponente 1 Investimento 1.3.2 Stazioni Di Posta o Centri Di Servizio, approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera n. 88 del 17/12/2024 e che prevede, all'art. 8, la partecipazione di Ausl al percorso di coprogettazione;

Considerato che, al termine delle sedute di coprogettazione, si è pervenuti alla definizione di un progetto definitivo condiviso dai seguenti soggetti:

1. SSU - Servizio Sociale Unificato, Unione Tresinaro Secchia
2. AUSL di Scandiano
3. Nefesh Società Cooperativa Sociale
4. San Giovanni Bosco Società Cooperativa
5. Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero

6. Croce Rossa Italiana - Comitato di Scandiano ODV
7. Ordine Franciscano Secolare ODV
8. Associazione "Coraggio Insieme si può" APS
9. Compagnia del SS Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni Diocesane (Ramo Onlus);

Ricordato che, nel progetto sopra richiamato, è stabilito che la presa in carico dei beneficiari da parte del Centro servizi prevede l'attivazione di alcuni o tutti i seguenti interventi:

- accoglienza notturna temporanea (posti letto);
- distribuzione pasti, alimenti, vestiario;
- inclusione sociale: laboratori, attività educative;
- lavanderia, docce, deposito bagagli e documenti;
- orientamento lavorativo;
- segretariato sociale, assistenza giuridico amministrativa
- servizio di ricarica batteria del telefono;
- supporto ai progetti di rientro volontario;
- supporto per messa alla prova giudiziaria;
- supporto psicologico;
- supporto alla domiciliarità e housing sociale;
- trasporti e accompagnamenti;

Considerato inoltre che, ad esito del percorso di coprogettazione, si è proceduto ad aggiornare lo schema di convenzione approvato con propria determinazione n. 1079 del 22/11/2024;

Valutato positivo l'impatto del progetto di che trattasi sul territorio unionale sia a beneficio delle persone o famiglie residenti nei Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia in situazione economica abitativa e lavorativa precaria sia per le persone senza fissa dimora;

Ritenuto opportuno inoltre dare continuità all'utilizzo dell'immobile di proprietà del Comune di Scandiano ubicato in via Fogliani n.7, ristrutturato con fondi PNRR e la cui gestione è stata avviata grazie allo stesso PNRR, in modo da valorizzare le risorse ricevute dall'Unione Europea;

Valutato pertanto di:

- proseguire la gestione del Centro servizi attraverso la modalità dell'amministrazione condivisa prevista dal Codice del Terzo Settore sulla base di un progetto definito con gli Enti del Terzo Settore che fanno già parte del Tavolo;
- estendere la partecipazione ad altri ETS in possesso dei requisiti previsti, in grado di mettere a disposizione risorse aggiuntive per una più piena soddisfazione del bisogno espresso dalla comunità e attuazione dell'interesse pubblico;

Ribadito che:

- l'obiettivo del percorso di coprogettazione è creare uno spazio di accoglienza per rispondere a situazioni di emergenza, per proteggere e sostenere le persone in stato di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di un punto per il ristoro, per l'igiene e la pulizia. E' prevista anche l'attivazione di servizi di assessment sociale e sanitario, inclusione socio lavorativa, collegamento al sistema territoriale istituzionale e non del welfare locale, al fine di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali;

- i soggetti interessati sono, pertanto, invitati alla lettura del contenuto di presente Avviso muovendo dalle finalità dell’iniziativa, nonché dalla peculiarità dello strumento della co-progettazione quale forma di partenariato fra enti pubblici ed ETS, chiamati a condividere uno scopo comune e ad attivare una collaborazione, mediante metodologia innovativa, orientata all’impatto sociale nei confronti della Comunità di riferimento.

Richiamati:

- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”*;
- il primo comma dell’art. 55 CTS *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm;
- l’art. 6 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore;
- la Legge regionale dell’Emilia-Romagna 13 aprile 2023 n. 3 intitolata *“Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”*;
- la sentenza n. 131 del 26 giugno 2020 della Corte costituzionale che in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 188, quarto comma, della Costituzione sancisce il *“principio dell’amministrazione condivisa”* tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore.

Dato atto che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC n. 17/2022 e dal DM 72/2021 in materia di co-progettazione;

Visti

- la legge regionale 2 ottobre 2018, n. 15 *“Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche”* e ss. mm.;

- l'art. 6 d.lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 106/2016;
- il d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge regionale n. 3/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.

UNIONE TRESINARO SECCHIA
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0016745/2026 del 26/06/2026

AVVISO

1. Premesse e definizioni

L'Unione ritiene coerente la scelta della modalità della co-progettazione, ai sensi del richiamato DM 72/2021, reperibile al seguente link <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2021/DM-72-del-31032021>.

Pertanto, il Responsabile del Procedimento, assistito da personale tecnico all'uopo individuato, condurrà le attività di co-progettazione nei termini che seguono, vista la necessità di ampliare, dal punto di vista della durata, il progetto sopra descritto.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la prosecuzione di un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione e realizzazione condivisa di servizi e interventi.

Nello specifico il progetto prevede la gestione di n. 1 Centro Servizi - Stazione di Posta in capo all'Unione Tresinaro Secchia in un immobile situato a Scandiano (RE) in Via Fogliani n. 7 di proprietà pubblica.

Il percorso di cui al presente Avviso sarà finalizzato ad individuare nuove offerte di servizi per implementare quelli già presenti di orientamento, ascolto, accompagnamento alla rete dei servizi, di attuazione di servizi innovativi per persone in grave marginalità da erogare all'interno della sede e/o in stretta sinergia con i servizi che troveranno sede all'interno della Stazione di Posta.

Si tratta dell'attivazione di servizi di presa in carico "leggera" e integrata con offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico e lavorativo delle persone e delle famiglie che si trovano o rischiano di trovarsi in condizione di grave deprivazione.

La Stazione di Posta dovrà diventare anche luogo di raccordo e valorizzazione della rete diffusa del terzo settore e di rappresentanti della comunità che offrono servizi di risposta ai bisogni primari (es. alimentari, beni di prima necessità) e specialistici (es. consulenze legali).

I territori si aspettano pertanto un potenziamento della capacità di presa in carico e di contrasto alla grave marginalità, ottimizzando anche l'utilizzo di altre risorse dedicate al contrasto alla povertà.

3. Descrizione del progetto avviato

Il Centro Servizi è uno spazio di accoglienza pensato per rispondere a situazioni di emergenza, per proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di un punto per il ristoro, per l'igiene e la pulizia, ma anche di un centro che vada oltre la prima accoglienza mediante servizi di assessment sociale e sanitario, inclusione socio lavorativa, collegamento al sistema territoriale istituzionale e non, per il contrasto alla povertà e l'accoglienza di persone in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali attivare un progetto personalizzato all'interno delle stesse strutture di prima accoglienza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Il Centro Servizi prevede l'allestimento di due posti letto, attivabili anche dall'Ausl.

Questi saranno dedicati alla prima accoglienza di persone in emergenza abitativa, che necessitano di ricevere per brevi periodi risposta ai bisogni primari, ai fini di favorirne la compliance al trattamento.

Il centro Servizi dovrà essere allestito come luogo polifunzionale di accoglienza e di presa in carico integrata.

I Servizi minimi da prevedere sulla base delle linee ministeriali nel progetto:

- accesso;
- ascolto;
- orientamento;
- risposte a bisogni primari (es: igiene personale, lavaggio indumenti, distribuzione beni alimentari...);
- servizi di fermo posta;
- supporto all'ottenimento residenza anagrafica;

Esempi di altri servizi che potranno essere co-progettati all'interno degli immobili:

- front office;
- assessment ed orientamento (Sportello);
- presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
- consulenza amministrativa e legale;
- servizio casella di posta elettronica/ postazioni internet;

- deposito bagagli;
- orientamento al lavoro;
- servizi di mediazione linguistico-culturale;
- presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.);
- formazione, monitoraggio, accompagnamento;
- azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta;
- integrazione con la rete dei servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale;
- stipula di Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness;
- offerta di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali offerti alla comunità per coinvolgere e sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza (es: bacheca cerco/offro, banca del tempo, distribuzione/scambio indumenti e/o oggettistica, spazi per convegni/mostre...);
- altri servizi/attività di supporto alla grave marginalità (es: posto letto in emergenza...).

4. Beneficiari

Sono beneficiari del progetto di cui al presente avviso:

- le persone o famiglie senza fissa dimora con residenza fittizia presso i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia e persone o famiglie senza fissa dimora;
- le persone o famiglie con residenze altre in situazione precaria o transitoria dal punto di vista abitativo;
- le persone o famiglie in difficoltà economica a rischio emarginazione.

Per l'identificazione dei beneficiari è necessario fare riferimento alla classificazione ETHOS (European Typology of homelessness and housing exclusion).

5. Durata

Gli interventi e le attività finalizzati alla gestione del Centro Servizi sono da realizzarsi per la durata di 60 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, con la possibilità di rinnovo, previa verifica dell'andamento positivo del primo triennio di Co-progettazione e della disponibilità delle risorse di bilancio.

6. Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore (ETS) così come definiti dal d.lgs. 117 del 3/07/2017 "Codice del terzo settore" in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione di scopo. Tutti gli ETS ad oggi presenti nel Tavolo continueranno a farne parte salvo espressa volontà di recesso da comunicare entro la scadenza dell'avviso; si estende la partecipazione ad altri ETS in possesso dei requisiti previsti al fine di acquisire nuovi contributi e perseguire una più piena soddisfazione del bisogno espresso dalla comunità.

7. Risorse

Al fine di sostenere il partenariato l'Unione Tresinaro Secchia metterà a disposizione risorse economiche fino alla somma pari a **Euro 90.000,00 annui**

Le risorse dovranno essere confermate di anno in anno in base alla programmazione generale delle attività dell'ente.

Le risorse saranno erogate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate e finalizzate alla realizzazione delle azioni individuate nella proposta progettuale salvo la misura del 10% da riconoscersi a titolo forfettario quali spese generali di gestione della proposta progettuale. Si precisa pertanto che tali benefici economici non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in applicazione di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio 2021 e dalla Circolare n. 1/2026.

Oltre alle risorse indicate, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner il bene immobile di proprietà del Comune di Scandiano assegnato all'Unione in comodato gratuito sito in via Fogliani n. 7 in Scandiano (RE).

8. Fasi della procedura

La procedura finalizzata al coinvolgimento di ulteriori soggetti nel Tavolo di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) fase 1): presentazione delle candidature e verifica della regolarità formale delle domande;
- b) fase 2): tavoli di co-progettazione con gli ETS ammessi alla procedura e relativi partner;
- c) fase 3) stipula dell'atto di convenzione per la co-gestione del progetto emerso dalla fase precedente.

Fase 1) Presentazione delle candidature e verifica della regolarità formale delle domande

Per la partecipazione ai Tavoli gli ETS, singoli o associati, interessati – a pena di esclusione - dovranno presentare una domanda di partecipazione (Allegato A) redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione volta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti.

La documentazione potrà essere trasmessa - a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito dell'Unione Tresinaro Secchia - tramite PEC entro e non oltre le **ore 18.00 del giorno 31 luglio 2026** all'indirizzo: unione@pec.tresinarosecchia.it, unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmati dal legale rappresentante del soggetto manifestante riportante la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI PRESSO L'UNIONE TRESINARO SECCHIA”**. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai fini del rispetto del termine indicato fa fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione procedente. Ai fini della conclusione del sub-procedimento di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione e dei relativi allegati si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.

Requisiti per la partecipazione alla procedura

I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale:

- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, applicabile per analogia alla procedura di coprogettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more della conclusione delle procedure di trasmigrazione nel RUNTS con convalida di iscrizione di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 117/2017, nei Registri previsti dalle normative di settore ex art. 101 comma 3 del sopracitato Decreto Legislativo;
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017);
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door);
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;

b. Requisiti di idoneità professionale

- comprovata esperienza nell'ambito dei temi dell'inclusione e della coesione sociale e in particolare almeno 3 anni di esperienza nell'ambito dei servizi alla povertà quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: centri di ascolto, distribuzione generi di prima necessità, servizi educativi e di assistenza domiciliare adulti, gestione dei co-housing socio sanitari, esperienze di servizi nel campo della psichiatria e della dipendenza della devianza, servizi nel campo dell'immigrazione e del pronto intervento sociale.
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

Ammissione alla procedura di co-progettazione e motivi di esclusione

Al termine della ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dall'assistenza del personale amministrativo, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e il possesso dei requisiti.

Fase 2) Tavoli di co-progettazione con gli ETS e relativi partner ammessi alla procedura

Al termine della FASE 1) tutti i soggetti idonei – facenti parte del nucleo iniziale o nuovi candidati ammessi - sono invitati al Tavolo di co-progettazione (Fase 2) che si svolgerà in tempi e modi comunicati successivamente per una durata indicativa di 5 incontri e **conclusione entro ottobre 2026**.

Il processo potrà variare sulla base dei contenuti e degli esiti progressivi dell'attività del Tavolo co-progettuale e si svolgerà nei mesi di settembre-ottobre 2026, come da calendario e relativa nota metodologica che saranno comunicati dall'Amministrazione precedente.

La partecipazione alle sedute dei tavoli è imprescindibile, pena l'esclusione del soggetto dalla procedura di co-progettazione.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'Unione. La partecipazione al tavolo comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione precedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

In particolare, si richiamano le Linee guida ministeriali laddove prevedono che: *“Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento. Qualora in chiusura del lavoro di co-progettazione si dovesse manifestare un accordo unanime fra gli ETS rispetto ad un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto*

dall'amministrazione precedente rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe esplicitare che esso è redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ovvero sia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico".

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del/dei progetti operativi che dovrà/dovranno contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Al termine della fase di co-progettazione con esito positivo della stessa saranno approvate con determina dirigenziale la convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale e l/gli Ente/i del Terzo Settore e il progetto definitivo integrato da eventuali nuovi contributi.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte dell'Unione Tresinaro Secchia, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo la stessa Unione Tresinaro Secchia.

I soggetti coinvolti nella co-progettazione e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione.

L'Unione può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo/esecutivo.

Fase 3) Stipula dell'atto di convenzione per la co-gestione del progetto emerso dalla fase precedente.

Conclusa la Fase 2) si procederà alla stipula della Convenzione tra l'Unione Tresinaro Secchia e gli ETS, secondo lo schema allegato, volta alla realizzazione degli interventi co- progettati.

Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

La responsabilità del procedimento è attribuita alla Dott.ssa Nicoletta Spadoni Coordinatrice dell'Area Fragilità del IV Settore Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il provvedimento finale di ammissione all'elenco rimane attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Spadoni.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'indirizzo mail amministrazione@ssu.tresinarosecchia.it.

12. Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa della Coordinatrice dell'Area Fragilità del IV Settore Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia, è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi d D.Lgs 30.06.2003 n 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)*" come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- a. - utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- b. - conservati presso l'Unione Tresinaro Secchia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del IV Settore.

In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando l'indirizzo e-mail privacy@tresinarosecchia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a privacy@tresinarosecchia.it

L' informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@tresinarosecchia.it oppure nella sezione Privacy del sito istituzionale <https://www.tresinarosecchia.it/privacy/> .

UNIONE TRESINARO SECCHIA
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0016745/2026 del 26/06/2026